



Milano, 4 aprile 2011

## Policy Nuovi Soci

### Art. 1 Premessa

La presente Policy integra ed attua l'art. 5 dello Statuto di AIFIRM, da cui si evince che Il socio effettivo AIFIRM deve svolgere attività lavorativa nell'area funzionale del risk management nelle imprese finanziarie. Poiché I termini "risk manager" e "risk management" non hanno ancora un significato univoco, ma sono soggetti ad interpretazioni differenti, spesso correlate all'esperienza dei singoli individui ed alle strutture organizzative in cui si collocano, si intende, con questo documento,

- a) Identificare con precisione i requisiti di ammissibilità alla qualità di solo socio effettivo.
- b) Nel contempo, avviare il dibattito per una standardizzazione delle definizioni terminologiche.

Si ritiene altresì, utile, come da Statuto, mantenere la definizione di socio aggregato per quanti liberamente e indipendentemente dalla loro attività (consulenti, professori, colleghi di altre aree professionali nell'industria finanziaria, ecc ...) hanno interesse verso la disciplina del risk management.

### Art. 2 Socio effettivo (o ordinario)

Si riporta, di seguito, una tassonomia delle imprese finanziarie cioè il tipo di società in cui si svolge l'attività lavorativa "Impresa Finanziaria":

- Banche (Capogruppo bancaria, banca, succursale di banca estera)
- Assicurazioni
- Società Finanziarie ex 107/106 TU
- Società di Gestione del risparmio



A fronte della tassonomia, di cui sopra, si espongono le attività tipiche della disciplina (l'attività lavorativa: chi si occupa di Risk Management) nell'ambito delle imprese finanziarie ed i principali punti di attenzione che devono disciplinare ed informare l'attività delle Commissioni Soci:

<b>Banche</b>	
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Risk Management	Lavora in area organizzativa la cui denominazione contiene i termini "risk management, gestione rischi, controllo rischi" ed equivalenti. E' necessario equilibrio tra rigore della definizione e libertà espressiva della singola organizzazione
Capital management	Lavora in area organizzativa che si occupa della "relazione ICAAP" e/o della gestione del capitale (verifica adeguatezza patrimoniale, allocazione assorbimenti patrimoniali, ecc.). Spesso facente parte della funzione pianificazione. Può verificarsi il caso in cui esiste un'area "Capital Management ICAAP" e un'area "Risk Management" con due
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di non inclusione</b>
Auditing	L'auditor svolge attività diversa ma, laddove, uffici all'interno dell'audit che svolgono attività di validazione di modelli interni e quindi attività di risk management, gli addetti si devono considerare soci effettivi.
Compliance	Gli addetti alla compliance non sono risk manager. In alcuni casi, laddove la compliance sia integrata con il risk management si ritiene che gli addetti, in quanto gestori del rischio reputazionale, possano essere ammessi come soci effettivi.
Risk Controlling	Solo i soci che svolgono attività di front-office in aree diverse dal risk management non sono soci effettivi.



Credit Management	S'intende l'unità organizzativa il cui responsabile ha potere di delibera in ordine all'erogazione dei crediti. Laddove la Direzione Crediti faccia parte del Risk management gli addetti sono ovviamente soci effettivi. Negli altri casi possono essere considerati effettivi quegli addetti che rispondono ad unità prive di potere di delibera, che svolgono attività di credit risk management in senso stretto (eg. rating, credit strategies, methodologies, MIS/reporting...).
-------------------	--

<b>Assicurazioni</b>	
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Risk Management	Lavora in area organizzativa la cui denominazione contiene i termini "risk management, gestione rischi, controllo rischi, ALM" ed equivalenti.
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di non inclusione</b>
Auditing	L'auditor svolge attività diversa.
Compliance	Gli addetti alla compliance non sono risk manager. In alcuni casi, laddove la compliance sia integrata con il risk management si ritiene che gli addetti, in quanto gestori del rischio reputazionale, possano essere ammessi come soci effettivi.

<b>Finanziarie ex 107/106 TU</b>	
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Risk Management	Lavora in area organizzativa la cui denominazione contiene i termini "risk management, gestione rischi, controllo rischi" ed equivalenti. E' necessario equilibrio tra rigore della definizione e libertà espressiva della singola organizzazione.
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di non inclusione</b>
Auditing	L'auditor svolge attività diversa.



Compliance	Gli addetti alla compliance non sono risk manager. In alcuni casi, laddove la compliance sia integrata con il risk management si ritiene che gli addetti, in quanto gestori del rischio reputazionale, possano essere ammessi come soci effettivi.
------------	--

<b>Società di Gestione del Risparmio</b>	
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di inclusione</b>
Risk Management	Lavora in area organizzativa la cui denominazione contiene i termini “risk management, gestione rischi, controllo rischi” ed equivalenti. E’ necessario equilibrio tra rigore della definizione e libertà espressiva della singola organizzazione.
<b>Definizione</b>	<b>Motivi di non inclusione</b>
Auditing	L’auditor svolge attività diversa.
Compliance	Gli addetti alla compliance non sono risk manager. In alcuni casi, laddove la compliance sia integrata con il risk management si ritiene che gli addetti, in quanto gestori del rischio reputazionale, possano essere ammessi come soci effettivi.

### **Art. 3 Commissione Soci**

L’iscrizione alla nostra Associazione si effettua tramite sito e con il pagamento del bonifico. L’attribuzione della qualifica (socio effettivo o aggregato) viene effettuata dalla Segreteria sulla base delle informazioni immesse nel sito. Successivamente la Commissione Soci, costituita da quattro consiglieri (di cui uno coordinatore), valuta i casi dubbi e, laddove necessario, attribuisce la giusta classificazione che viene comunicata al socio attraverso la Segreteria. La Commissione si riunisce nei modi più opportuni (conference call,



---

videoconferenze, semplici mail, ecc) almeno una volta al mese per deliberare ed il suo giudizio è insindacabile. La Commissione risolve i casi dubbi a maggioranza: in caso di parità il voto del coordinatore vale doppio.